



Mercoledì 24 settembre 2014

PROGETTO ITALIANO CONTRO LA CARENZA IODIO IN PEDIATRIA:

MAMME E BIMBI A SCUOLA PER SALVARE IL CERVELLO

Genova, 23 settembre 2014 - Presentata oggi a Genova la Campagna Sociale di Informazione e di Educazione alla Salute Infantile: *Progetto Italiano Contro la Carenza di Iodio in Pediatria*, promossa su iniziativa di SIEDP, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica. L'iniziativa prevede l'organizzazione, dal mese di ottobre 2014 a quello di maggio 2015, di dieci incontri educazionali in alcune scuole primarie e dell'infanzia delle città di Genova, Torino, Milano, Bologna, Pisa, Roma, Napoli, Potenza, Bari e Cagliari. In più sono in programma una serie di incontri formativi a favore della classe medica.

"La persistente diffusione della carenza iodica in Italia, anche nelle zone costiere, confermata dai nuovi dati dell'Istituto Superiore della Sanità e la mancanza di informazione non solo da parte della cittadinanza ma anche da parte della classe medica" - spiega il Professor **Mohamad Maghnie**, Presidente SIEDP, Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica e Responsabile Unità Operativa di Endocrinologia clinica e sperimentale dell'Istituto Giannina Gaslini, Università di Genova – *"ci hanno indotti a promuovere una Campagna di Informazione e di Educazione alla Salute Infantile trasversale, che coinvolga quindi sia la cittadinanza, a partire dalle giovani donne, che la classe medica. Un'iniziativa al tempo stesso pratica, in grado cioè di fornire indicazioni concrete e di uso quotidiano. In questo modo, ci proponiamo di sensibilizzare ed educare l'opinione pubblica sull'importanza di un consumo adeguato di iodio, correggerne lo stile di vita alimentare e prevenire disturbi e patologie. L'assunzione insufficiente di iodio, in particolare da parte delle donne in gravidanza, dei neonati e di tutti i soggetti in età evolutiva può essere la causa di un deficit intellettuale e cognitivo"*.

Nuovi dati Istituto Superiore di Sanità: carenza di iodio in bambini, future mamme e neonati

I dati di vendita indicano che circa il 55% di tutto il sale venduto presso la grande distribuzione è sale iodato. Inferiore è la percentuale di vendita di sale iodato (23%) nella ristorazione collettiva. Ancor più critica è la situazione nell'industria alimentare presso la quale la percentuale di vendita del sale iodato non supera il 7% di tutto il sale venduto.

Le conseguenze della carenza nutrizionale di iodio costituiscono ancora oggi un grave problema sanitario e sociale. Si stima infatti che circa il 29% della popolazione mondiale sia ancora esposta alla carenza di iodio, mentre in Italia circa il 12% della popolazione è affetta da gozzo. In collaborazione con gli Osservatori Regionali per la Prevenzione del Gozzo è stata analizzata la ioduria, ovvero la concentrazione di iodio in campioni di urine di bambini in età scolare. I dati raccolti negli ultimi tre anni hanno mostrato che solo in tre Regioni, tra cui la Liguria, è stato raggiunto un adeguato apporto di iodio.

Sempre in collaborazione con gli Osservatori Regionali per la Prevenzione del Gozzo, è stato possibile effettuare la misurazione della ioduria in un elevato numero di donne in gravidanza che non assumevano integratori contenenti iodio. I risultati ottenuti hanno dimostrato una condizione di insufficiente apporto iodico nelle donne esaminate, confermando l'importanza dell'integrazione iodica in gravidanza e durante l'allattamento, al fine di garantire il raggiungimento dell'aumentato fabbisogno iodico in queste fasi della vita. Anche la popolazione neonatale del nostro Paese risulta ancora esposta agli effetti della carenza nutrizionale di iodio, come confermato la persistente frequenza di valori elevati di un indicatore biologico specifico, il TSH neonatale. La determinazione di questo ormone viene utilizzata per lo screening neonatale dell'ipotiroidismo congenito che è obbligatorio per legge e che prevede l'esecuzione del test in tutti i neonati.

Gli incontri educazionali nelle scuole

Gli eventi educazionali nelle scuole prevedono l'intervento di un team di pediatri della SIEDP, oltre che di rappresentanti delle scuole e dei Comuni coinvolti: illustreranno ad alunni e relativi genitori, in modo semplice e divertente, l'importanza del consumo di alimenti ricchi di iodio, a partire dal sale iodato, e ne promuoveranno l'assunzione costante. In più, sarà somministrato un questionario a bambini e genitori per verificare la conoscenza della problematica, acquisire informazioni sulle abitudini alimentari in termini di assunzione di iodio, a scuola e a casa. Con l'obiettivo di promuovere il consumo adeguato di sale iodato, di pesce di mare e di latte, ma anche di prodotti contenenti iodio.

Per contribuire a rendere consapevoli genitori e bambini della necessità di assumere regolarmente una quantità adeguata di iodio attraverso un corretto stile alimentare, sono state realizzate una locandina ed una brochure che saranno distribuite in occasione degli incontri.

L'informazione alla classe medica

Non solo l'opinione pubblica, ma anche la classe medica sembra non essere del tutto consapevole dell'importanza del problema. Ad oggi, infatti, la raccomandazione del Ministero della Salute sul sale iodato e la Legge 55/2005 sulla Iodoprofilassi non hanno trovato adeguata attuazione. Proprio per questo la Campagna prevede anche la distribuzione del materiale informativo alla classe medica e una serie di tavole rotonde di aggiornamento che SIEDP promuoverà sul territorio nazionale attraverso i suoi referenti regionali.

I supermercati PAM

E' stato siglato, infine, un accordo con i supermercati PAM e Panorama, che prevede l'affissione delle locandine, la distribuzione delle brochure e la trasmissione di uno spot radiofonico nei 132 punti di vendita della catena della grande distribuzione.

Le Associazioni e le Istituzioni patrocinate, la Medaglia del Presidente della Repubblica

La Campagna ha ricevuto un prestigioso riconoscimento costituito dalla Medaglia del Presidente della Repubblica. Il premio è stato consegnato ufficialmente al professor Mohamad Maghnie, Presidente SIEDP nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa.

Oltre a quelli del Ministero della Salute, la Campagna informativa vanta, inoltre, i seguenti Patrocini: Ministero dello Sviluppo Economico, Istituto Superiore di Sanità, Società Italiana di Medicina Generale, Società Italiana di Pediatria, Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, Società Italiana di Endocrinologia, Associazione Medici Endocrinologi, Associazione di Famiglie di soggetti con deficit dell'ormone della crescita ed altre patologie, Associazione Culturale Pediatri e Comune di Genova.

Food for health... waiting for Expo, Milan 2015

Food for health è un marchio con cui SIEDP certifica il contenuto salutista di alcuni alimenti ad elevato contenuto di iodio. Si tratta di una connotazione di eccellenza che potrebbe essere attribuita in futuro anche ad altri alimenti in grado di influire positivamente sulla salute del cittadino. A partire da quelli che verranno presentati da Enti e Aziende in occasione all'Expo 2015.